

Questa analisi è del 25 novembre 2012 e riflette prezzi, conti e ipotesi di allora: la lasciamo consultabile come registro di quello che avevamo scritto.

L'analisi più recente su Azimut è del 18 gennaio 2026: leggi l'ultima analisi.

TITOLO DELLA SETTIMANA

25 nov 2012

Azimut – analisi del novembre 2012

Nonostante gli ottimi risultati dei primi 9 mesi dell'anno Azimut non sembra distante dal fair value dopo un rialzo che ha portato le quotazioni al raddoppio in poco più di un anno.

Redazione Evaluation.it · lettura 3 min

Profilo societario

Azimut è un'organizzazione globale e indipendente che opera nei settori dell'asset management, sia nei mercati pubblici che privati, del wealth management, dell'investment banking e del fintech, offrendo servizi a privati e aziende. Quotata alla Borsa di Milano (AZM.IM), Azimut è leader in Italia e vanta una presenza internazionale in 19 Paesi, con un particolare focus sui mercati emergenti. Il suo azionariato include circa 2.000 tra gestori, consulenti finanziari e dipendenti, riuniti in un patto di sindacato che detiene il 22% della società, mentre il resto è flottante. Il Gruppo si compone di diverse realtà impegnate nella creazione, gestione e distribuzione di prodotti finanziari e assicurativi. Le sedi principali si trovano in Paesi come Italia, Australia, Brasile, Cile, Cina, Hong Kong, Egitto, Emirati Arabi, Irlanda, Lussemburgo, Marocco, Messico, Monaco, Portogallo, Singapore, Svizzera, Taiwan, Turchia e Stati Uniti.

Andamento del titolo

Le azioni Azimut fanno parte del paniere FTSE/Mib e rientrano nel segmento Blue Chips. Azimut mostra una rischiosità superiore alla media del mercato (beta maggiore di 1) che riflette la correlazione dei ricavi della società all'andamento dei mercati finanziari. Negli ultimi 3 anni il titolo Azimut ha registrato una performance dell'8,7%, nettamente migliore del -31,8% dell'indice FTSE Mib; il titolo ha sottoperformato l'indice fino ai minimi di inizio

settembre 2011, successivamente è iniziato un forte trend rialzista, tuttora in atto, che ha portato ad un raddoppio delle quotazioni in poco più di un anno.

Dati finanziari

VOCI DI BILANCIO	2009	VAR. %	2010	VAR. %	2011
Margine di interesse	-5,41	▲ +5,2%	-5,13	▲ +76,9%	-1,19
Margine di intermediazione	186,50	▼ -2,4%	182,04	▼ -12,8%	158,74
Risultato di gestione	123,50	▼ -10,7%	110,24	▼ -20,7%	87,42
% sul margine di intermediazione	66,22		60,55		55,07
Risultato ante imposte	123,50	▼ -10,7%	110,24	▼ -20,7%	87,42
% sul margine di intermediazione	66,22		60,55		55,07
Utile di esercizio	118,24	▼ -20,2%	94,30	▼ -14,7%	80,44
% sul margine di intermediazione	63,40		51,80		50,68
Totale attivo	1.390,95	▲ +12,2%	1.560,89	▲ +0,9%	1.574,28
Patrimonio netto	335,31	▲ +17,1%	392,61	▲ +8,9%	427,66
ROE %	35,26		24,02		18,81

Valori in milioni di €; margini e rendimenti in percentuale.

Commento ai dati di bilancio

Nel triennio 2009-2011 Azimut ha registrato una diminuzione del Margine di Intermediazione del 14,9% mentre il Risultato di Gestione è calato di oltre il 29%; stesso andamento per il risultato lordo mentre l'utile netto ha avuto una flessione del 31,9% a 80,4 milioni di Euro. La redditività del capitale si è sostanzialmente dimezzata con il ROE che è passato dal 35,3% al 18,9%.

Ultimi sviluppi

Nei primi 9 mesi del 2011 i ricavi sono aumentati del 32% a 322 milioni mentre il risultato operativo è passato da 64,2 a 133,2 milioni, molto bene anche il risultato netto passato da 57,2 a 121,2 milioni di Euro (+112% sullo stesso periodo del 2011).

Comparables

AZIENDA	P/E	P/BV	DIVIDEND YIELD %
Azimut	17,86	3,36	2,48%
Mediolanum	38,79	3,42	3,10%
Banca Generali	18,08	5,14	4,64%

Tra le principali aziende italiane operanti nel settore del risparmio gestito Azimut è quella più a buon mercato sia sulla base del rapporto Price/Earnings (Prezzo Utili) che del Price/Book Value (Prezzo/Valore Contabile), piuttosto basso il rendimento da dividendi, poco sotto quota 2,5%.

Opportunità

Buona capacità di accrescere le masse gestite e aumentare le quote di mercato

Rischi

Andamento avverso dei mercati finanziari

Ipotesi di valutazione e sensitivity

Nell'applicazione del metodo del dividend discount model e dell'excess return si sono ipotizzati:

- una crescita delle commissioni al 40% nel 2012, negativa nel 2013 (-2%) e al 3% a partire dal 2014;
- un cost/income ratio in calo al 36% di lungo periodo;

Infine si prevede un tax rate in crescita al 16% ed un payout che passa dal 33% del 2012 al 60% di lungo periodo. I risultati del modello convergono su un valore per azione di circa 11,1 Euro che tende a crescere (ridursi) di 0,2 Euro per ogni punto in meno (in più) del cost income ratio come mostrato nella figura seguente.

▼ Avvertenze · ricerca in materia di investimenti (MAR), non è consulenza personalizzata né un'offerta.

Questa pubblicazione è stata preparata da Claudio Guerrini con l'ausilio del software Step 3+, sviluppato da Evaluation.it Srl, e con il supporto di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) per l'elaborazione testuale e la sintesi preliminare di alcune sezioni qualitative. È stata elaborata in maniera autonoma e indipendente.

È liberamente accessibile online, è rivolta a un pubblico indistinto e costituisce una raccomandazione di investimento intesa come ricerca in materia di investimenti ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 e del Regolamento (UE) n. 596/2014 (MAR). Non costituisce in alcun modo un'offerta al pubblico, una sollecitazione all'investimento, né una forma di consulenza personalizzata, e non tiene conto della situazione finanziaria o degli obiettivi di chi legge. Chiunque utilizzi tali informazioni assume la piena ed esclusiva responsabilità delle proprie scelte finanziarie.

I fair value sono determinati con i metodi DCF ed EVA; il giudizio deriva dal rapporto tra valore stimato e prezzo di mercato. Né Evaluation.it Srl, né i suoi soci o dipendenti, ivi incluso l'Autore, garantiscono alcun risultato specifico o performance futura del titolo analizzato.

Disclaimer completo, con metodologia, scala dei rating e conflitti di interesse.

SOCIETÀ ANALIZZATA

Azimut

AZM

Risparmio Gestito

Prezzo **34,48 €**

PAGELLA

Redditività **8,0/10**

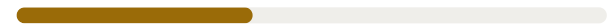
Capacità di remunerare il capitale investito.

Solidità **8,0/10**

Equilibrio della struttura finanziaria.

Crescita **6,0/10**

Dinamica attesa di ricavi e risultati.

Rischio **4,0/10**

Esposizione al ciclo, alla regolamentazione e alla leva.

Ricerca in materia di investimenti ai sensi della MAR: non è consulenza personalizzata né un'offerta. Il fair value è il risultato di un modello e delle sue ipotesi, tutte pubblicate. Disclaimer.